

OMS: lo smantellamento sistematico del sistema sanitario di Gaza è una sentenza di morte per decine di migliaia di palestinesi

 infopal.it/oms-lo-smantellamento-sistematico-del-sistema-sanitario-di-gaza-e-una-sentenza-di-morte-per-decine-di-migliaia-di-palestinesi

30 dicembre 2024



Gaza – PIC. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che “lo smantellamento sistematico (israeliano) del sistema sanitario nella Striscia di Gaza è una condanna a morte per decine di migliaia di palestinesi che hanno bisogno di assistenza sanitaria”, spiegando che l'assalto israeliano all'ospedale Kamal Adwan e l'incendio di alcune sue parti hanno messo fuori servizio l'ultima grande struttura sanitaria nel nord della Striscia di Gaza.

L'OMS ha dichiarato in un comunicato, commentando l'assalto delle forze di occupazione israeliane all'ospedale Kamal Adwan, che alcuni reparti chiave sono stati bruciati e distrutti durante l'assalto, notando che 25 pazienti in condizioni critiche e 60 operatori sanitari sono ancora nell'ospedale.

I pazienti in condizioni moderate e pericolose sono stati trasferiti nell'ospedale indonesiano distrutto e non operativo.

L'organizzazione internazionale ha espresso la sua profonda preoccupazione per l'incolumità di queste persone, sottolineando che il recente attacco all'ospedale Kamal Adwan è avvenuto dopo un'escalation di restrizioni all'accesso dell'OMS e dei suoi partner all'ospedale, e dopo ripetuti attacchi alla struttura o nelle sue vicinanze dall'ottobre 2023.

“Questo orrore deve finire e l’assistenza sanitaria deve essere protetta. Cessate il fuoco!”, si legge.

447° giorno - Cinque membri del personale medico e tecnico sono stati uccisi, giovedì, in un attacco israeliano all’ospedale Kamal Adwan nel nord di Gaza.

Hussam Abu Safia, il direttore dell’ospedale, ha affermato che sono stati uccisi un pediatra, due paramedici, un tecnico di manutenzione e un tecnico di laboratorio. In una dichiarazione, il ministero della Salute ha spiegato che l’esercito israeliano ha ucciso e ferito un gran numero di civili in diverse aree di Gaza, nelle ultime 24 ore, e 38 morti e 137 cittadini feriti sono arrivati in ospedale.

448° giorno - Venerdì le forze israeliane hanno incendiato l’ospedale Kamal Adwan, a Beit Lahia, nel nord della Striscia di Gaza, e hanno costretto tutti gli ospiti a evacuare, secondo quanto riportato da fonti locali.

Testimoni hanno confermato che l’esercito israeliano ha costretto pazienti, feriti, personale medico e giornalisti ad abbandonare l’ospedale con la forza.

Circa 75 pazienti e feriti stanno affrontando gravi rischi per la salute dopo essere stati costretti dall’esercito israeliano a spostarsi nel cortile dell’ospedale, al freddo, senza considerare le loro condizioni critiche. Alcuni di loro necessitano di un collegamento continuo alle apparecchiature mediche, secondo fonti locali.

L’ospedale Kamal Adwan, l’unica struttura medica operativa nel nord di Gaza, fornisce servizi medici essenziali ai residenti.

Le comunicazioni con gli ospiti dell’ospedale sono state completamente interrotte dopo che le forze israeliane hanno circondato l’edificio.

Secondo fonti, le forze hanno ordinato che le circa 350 persone all’interno, tra cui 170 membri del personale medico, si radunassero nel cortile, aprendo la strada a un’incursione militare.

Ieri cinque membri del personale dell’ospedale sono stati uccisi in un attacco aereo israeliano che ha preso di mira l’ospedale. Tra le vittime c’erano il pediatra dott. Ahmad Samour, lo specialista di laboratorio Israa Abu Zayda, i paramedici Abdul Majid Abu Al-Eish e Maher Al-Ajrami e lo specialista della manutenzione Fares Al-Houdali.

Le forze israeliane hanno mantenuto un rigido assedio attorno all’ospedale, dove si trovano 91 pazienti. Ci sono urgenti richieste di intervento per assistere sia i pazienti che il personale medico fornendo forniture mediche essenziali, cibo e altre risorse vitali. L’ospedale è stato sottoposto a continui bombardamenti israeliani, compresi attacchi di droni che hanno sganciato bombe sul suo terreno e sul tetto.

449° giorno - Le forze di occupazione israeliane hanno arrestato il direttore dell’ospedale Kamal Adwan, il dott. Hussam Abu Safia, la notte dopo aver preso d’assalto l’ospedale, averlo bruciato e averne distrutto la maggior parte dei reparti. Le forze di occupazione hanno invaso l’ospedale Kamal Adwan ieri, ore dopo averlo assediato, averne bruciato le strutture e abusato di chi si trovava all’interno, compresi pazienti, feriti e personale medico, prima di arrestarne alcuni e costringerne altri a spogliarsi nel freddo pungente e a evacuare con la forza, in concomitanza con spari e bombardamenti tutt’intorno.

Fonti mediche hanno riferito che i pazienti e i feriti evacuati con la forza dal Kamal Adwan all’Ospedale Indonesiano hanno vissuto una “notte dura” in una situazione molto difficile e miserabile, senza acqua, elettricità, coperte, cibo o provviste.

450° giorno - L'artiglieria israeliana prende di mira l'Ospedale al-Ahli a Gaza.

L'esercito di occupazione israeliano ha sferrato un attacco all'ospedale arabo al-Ahli (noto anche come Ospedale Battista) nella città di Gaza, continuando a colpire le infrastrutture mediche vitali della regione.

L'attacco di domenica mattina ha preso di mira l'ultimo piano dell'ospedale, che era rimasta l'ultima struttura sanitaria operativa nel nord della Striscia di Gaza dopo la distruzione dell'ospedale Kamal Adwan.

Fonti locali hanno riferito che l'artiglieria israeliana ha colpito direttamente l'ultimo piano dell'ospedale, causando ulteriori danni all'edificio. Questo attacco fa parte di un più ampio schema di bombardamento delle forze israeliane sulle strutture mediche di Gaza, soprattutto nelle aree settentrionali, dove le infrastrutture sanitarie sono state decimate.

Venerdì, le forze di occupazione israeliane hanno preso d'assalto l'ospedale Kamal Adwan nella vicina città di Beit Lahia, incendiandolo e mettendolo fuori servizio. Oltre 350 persone all'interno dell'ospedale, tra cui personale, pazienti e parenti, sono stati prelevati con la forza dai soldati israeliani e portati in una località sconosciuta. Tra queste, il direttore dell'ospedale, il dottor Hussam Abu Safiya, 180 membri del personale medico e 75 pazienti e i loro accompagnatori.

Le riprese documentano il momento in cui le forze di occupazione israeliane hanno costretto i pazienti e i civili dell'ospedale Kamal Adwan a togliersi i vestiti prima di rapirli durante l'attacco alla struttura nel nord di Gaza.

video: https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/12/IMG_5095.mp4

La famiglia del dott. Hussam Abu Safiya, direttore dell'ospedale Kamal Adwan, ha rilasciato una dichiarazione chiedendo l'immediato rilascio del figlio, il cui destino rimane sconosciuto da quando è stato rapito dalle forze di occupazione israeliane.

La famiglia ha confermato che il dott. Hussam è rimasto in ospedale per più di 84 giorni, nonostante l'uccisione del figlio di 8 anni da parte delle forze di occupazione israeliane e le sue ferite, insieme alle minacce rivolte a lui, esprimendo profonda preoccupazione per le sue condizioni.

Abu Safiya è stato rapito ieri dalle forze di occupazione israeliane dopo aver preso d'assalto l'ospedale Kamal Adwan venerdì mattina nella Striscia di Gaza settentrionale, incendiandone le strutture.

